

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 17 giugno 2022, n. 215

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 677 ex art. 27 - bis del TUA per il progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici Località "La potassa".**

**Proponente: Ditta Rita Mastromatteo.**

#### **IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

**DATO ATTO** che il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27**bis** del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

**PREMESSO** che:

- con pec del 05/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO\_089/8717 del 07/06/2021, la ditta Rita Mastromatteo ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO\_089/9889 del 28/06/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- con nota prot. 9343 del 02/08/2021 (prot. uff. AOO\_089/11554 del 02/08/2021) la Sezione Urbanistica – Servizio Abusivismo e Usi Civici ha richiesto integrazioni;
- con nota prot. AOO\_089/11977 del 17/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica documentale invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
- con nota prot. n. AOO\_145/7740 del 27/08/2021 (prot. uff. AOO\_089/12318 del 27/08/2021) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto documentazione integrativa. Tale richiesta è stata inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. uff. AOO\_089/12666 del 02/09/2021;
- con pec acquisita al prot. Uff. AOO\_089/12629 del 02/09/2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste;
- con nota prot. 12998 del 03/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/12795 del 07/09/2021), la Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica ha richiesto documentazione integrativa;
- con pec acquisita al prot. Uff. AOO\_089/12796 del 07/09/2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- con pec acquisita al prot. Uff. AOO\_089/13092 del 13/09/2021 il proponente ha trasmesso integrazioni documentali;
- con nota prot. AOO\_089/13069 del 13/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 30/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01;
- con nota prot. n. 10996 del 16/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/13342 del 16/09/2021) la Sezione Urbanistica ha evidenziato che *con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli*

*demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente;*

- con nota prot. n. 14298 del 28/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/13938 del 28/09/2021), La Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica ha comunicato di *approvare il progetto unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, e autorizza gli interventi in progetto con prescrizioni;*
- con nota prot. 8928 del 28/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/13939 del 28/09/2021) il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT FG ha comunicato che non prenderà parte alla CdS *in quanto è in attesa di ricevere l'istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione;*
- in data 30/09/2021 si è tenuta la Conferenza dei Servizi istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01, all'interno della quale si è data lettura dei pareri pervenuti;
- con nota prot. 11594 del 30/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14302 del 04/10/2021) la Sezione Risorse idriche ha evidenziato che *vista la tipologia di opere previste, e l'assenza di vincoli, la Sezione scrivente non ravvisa elementi ostativi all'intervento proposto ed esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera;*
- con nota prot. 76499 del 08/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/15990 del 08/11/2021) ARPA Puglia ha rappresentato di non rilevare particolari criticità in merito all'intervento, per cui ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- nella seduta del 30/11/2021 il Comitato VIA, esaminata la documentazione presentata, ha ritenuto di rilasciare parere favorevole con prescrizioni (prot. AOO\_089/17481 del 30/11/2021);
- non essendo pervenute nella fase di pubblicazione richieste di integrazione di merito da parte degli Enti convocati, con nota prot. AOO\_089/18000 del 10/12/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 25/01/2022;
- con nota prot. n. AOO\_145/501 del 20/01/2022 (prot. uff. AOO\_089/592 del 20/01/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione illustrativa e proposta di accoglimento della domanda da sottoporre alla competente Soprintendenza;
- in data 25/01/2022 la Conferenza dei Servizi Decisoria non si è tenuta, in quanto sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ponendo di fatto nel nulla detta Conferenza; del ché con nota prot. AOO\_089/840 del 26/01/2022 sono stati informati gli Enti partecipanti al procedimento e avvisati dell'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale dei pareri pervenuti;
- con nota prot. 1431 del 09/02/2022 (prot. uff. AOO\_089/1761 del 14/02/2022) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. AOO\_089/4524 del 05/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 12/05/2022.
- con nota prot. 10980 del 21/04/2022 (prot. uff. AOO\_089/5341 del 21/04/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato il proprio parere prot. 9292 del 18/05/2020, già espresso per lo stesso progetto;
- con nota prot. 3921 del 29/04/2022 (prot. uff. AOO\_089/5667 del 02/05/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 26/04/2022;
- in data 12/05/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Decisoria *“che conclusivamente, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni*

*indicate e registrando il silenzio degli enti che seguono: Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia, Ente Parco Nazionale del Gargano, Comune di Peschici (FG), Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ASL Foggia, Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR, Regione Puglia Sezione Infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, ha ritenuto di poter concludere favorevolmente i propri lavori”. La Determinazione motivata di conclusione della CdS è stata trasmessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO\_089/2391 del 24/02/2022.*

**CONSIDERATO** che:

- nella seduta del 30/11/2021 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. AOO\_089/17481 del 30/11/2021, valutata la documentazione VIA a corredo dell’istanza di PAUR ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel quadro prescrittivo dell’intervento - Allegato 1 alla presente Determinazione.
- con nota prot. AOO\_089/18000 del 10/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell’art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 25/01/2022, con il seguente Ordine del giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
  - varie ed eventuali.
- con nota prot. n. AOO\_089/840 del 26/01/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati che *“...omissis...nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 25/01/2022, regolarmente convocata con nota della Scrivente prot. n. AOO\_089/18000 del 10/12/2021, sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali. La seduta, pertanto, non si è tenuta per assenza degli Enti convocati...omissis...”*;
- con nota prot. n. AOO\_089/4524 del 05/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda e ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell’art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 12/05/2022, con il seguente Ordine del giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
  - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 12/05/2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 30/11/2021, il Comitato Regionale VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/17481 del 30/11/2021, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del “Quadro delle Condizioni Ambientali”. Rilevata l’assenza del Proponente, così come si evince dalla *“Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi del 12/05/2022”* pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 23/02/2022, si rappresenta che il Servizio VIA/VIInCA non ha potuto acquisire l’espresa dichiarazione di ottemperanza alle prescrizioni impartite nel “Quadro delle

Condizioni Ambientali” - allegato 1 alla presente Determinazione - che si intendono pertanto tacitamente accettate.

**DATO ATTO** che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*, come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”* - Sezione *“Avviso al Pubblico”*, come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**VISTI:**

- lo studio di impatto ambientale e le informazioni supplementari fornite dal proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e le osservazioni e i pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

**PRESO ATTO:**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 comma 4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia- Dap Foggia prot. n. 76499 del 08/11/2021 , acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO\_089/15990 del 08/11/2021;
- del parere definitivo espresso dal Comitato regionale VIA nella seduta del 30/11/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO\_089/17481 del 30/11/2021;
- del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 10980 del 21/04/2022 acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO\_089/5341 del 21/04/2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 12/05/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO\_089/4524 del 05/04/2022;

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

**RILEVATO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *“I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi”*;

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 677** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Ditta Rita Mastromatteo

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A e del parere di ARPA Puglia e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,

**DETERMINA**

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Ditta Rita Mastromatteo, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto delle *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici Località "La potassa"*, presentato con pec del 05/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO\_089/8717 del 07/06/2021, identificato dall' ID VIA 677;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato *"Quadro delle Condizioni Ambientali"*, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla

vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di stabilire** che il proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 1: *Quadro delle Condizioni Ambientali*
  - Allegato 2: *Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/17481 del 30/11/2021;*
  - Allegato 3: *Parere di Arpa Puglia-Dap Foggia prot. n. 76499 del 08/11/2021;*
  - Allegato 4: *Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 10980 del 21/04/2022.*

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Arch. Vincenzo Lasorella



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

**ALLEGATO 1**

**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

<b>Procedimento:</b>	<b>IDVIA 677:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
<b>Progetto:</b>	<b>Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici Località “La potassa”</b>
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2. bb)
<b>Autorità Competente</b>	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
<b>Proponente:</b>	Ditta Rita Mastromatteo

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 677**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA**

allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali.	Fase di cantiere
2	Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta nei movimenti di allontanarsi.	Fase di cantiere
3	Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia.	Fase di cantiere
4	Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali.	Fase di cantiere
5	Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa.	Fase di cantiere
6	Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato	Fase di cantiere
7	Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello "Studio Impatto Ambientale".	Fase di cantiere
8	Per le pareti e il fondo delle canalette siano utilizzati materiali che abbiano caratteristiche granulometriche idonee al fine di evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;	Fase di cantiere
9	I lavori siano eseguiti in modo da evitare al minimo le interferenze tra il corso d'acqua e le aree di cantiere e che non siano eseguiti nella stagione autunno – invernale quando le precipitazioni sono più intense.	Fase di cantiere
10	La realizzazione dell'intervento e le operazioni ad esso connesse (allestimento delle aree di cantiere, aree di stoccaggio ...) non dovranno comportare la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea o arbustiva se non strettamente finalizzate al recupero/ripristino di situazione degradate e alla gestione forestale. Non dovranno, inoltre, essere eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio ad alta valenza ecologica e paesaggistica eventualmente presenti.	Fase di cantiere
11	Siano attuate le prescrizioni contenute nei pareri che seguono che si condividono e si fanno propri: parere ARPA prot. n.76499 del 08.11.2021; risorse idriche, prot. n. 11594 del 30.09.2021.	Fase di cantiere



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA**

12	prima dell'inizio dei lavori, vengano trasmessi gli elaborati relativi ai calcoli statici delle briglie, palificate e delle palizzate da realizzare nell'ambito dell'intervento in oggetto.	Fase progettuale
----	---	---------------------

**Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Lidia Alifano



**Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VincA**

Arch. Vincenzo Lasorella





Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 30/11/21 - Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

<b>Procedimento:</b>	<b>ID VIA 677:</b> PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi						
	VInCA:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>NO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>SI</b>	<i>Foresta Umbra Cod. IT9110004</i>
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>NO</b>	<input type="checkbox"/>	<b>SI</b>		
<b>Oggetto:</b>	Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici Località La potassa						
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)						
<b>Autorità Comp.</b>	Regione Puglia, ex L.R. 12 aprile 2001, N.11 e s.m.i. art.6						
<b>Proponente:</b>	Mastromatteo Rita						

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

- Relazione tecnica analitica descrittiva
- Relazione geologica- tecnica
- Studio di compatibilità idrologica e idraulica
- all\_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale
- all\_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale
- all\_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici
- all\_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali
- all\_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e CTR
- foto
- shape interventi
- Allegato A Screening VINCA
- Studio di Impatto Ambientale
- Sintesi non tecnica

Pareri ottenuti:

- Parere Autorità di Bacino Distrettuale Dell'Appennino Meridionale (Prot. n.9292/2020 del 18/05/20);
- Parere Paesaggistico-Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Prot. n. 0001252-P del 10/02/20);
- Parere Parco Nazionale del Gargano (Prot. n. 1848/2020 del 26/03/20);

- Parere vincolo idrogeologico-Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale- Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali (Prot. AOO 180 n. 75204 del 25/10/2019).  
*Documentazione pubblicata in data 28/06/21*
  
- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (Prot. r\_puglia/AOO\_089-28/06/2021/9889)  
*Documentazione pubblicata in data 02/09/21*
  
- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (Prot. r\_puglia/AOO\_089-17/08/2021/11977)
- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE URBANISTICA SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI (Prot. r\_puglia/AOO\_079-02/08/2021/9343)  
*Documentazione pubblicata in data 17/08/21*
  
- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA ( Prot. r\_puglia/AOO\_145-27/08/2021/7740)
- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (Prot. r\_puglia/AOO\_089-12/09/2021/12666)  
*Documentazione pubblicata in data 02/09/21*
  
- Studio Impatto ambientale  
-Stralcio cartografico PPTR Puglia  
*Documentazione pubblicata in data 07/09/21*
  
- Relazione Paesaggistica  
-Stralcio cartografico PPTR Puglia  
*Documentazione pubblicata in data 07/09/21*
  
- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Avvio fase pubblicazione, Convocazione Conferenza di servizi, (Prot. r\_puglia/AOO\_089-13/09/2021/13069)  
*Documentazione pubblicata in data 13/09/21*
  
- Studio di compatibilità Idrologica e Idraulica: Piano di manutenzione  
-Studio di compatibilità Idrologica e Idraulica: Relazione Integrativa (riscontro nota 12998 del 3/09/2021)  
*Documentazione pubblicata in data 14/09/21*
  
- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: Avvio fase pubblicazione, Convocazione Conferenza di servizi (Prot. r\_puglia/AOO\_089-13/09/2021/13069)  
*Documentazione pubblicata in data 01/10/21 (trattasi di copia della documentazione pubblicata in data 13/09/21)*
  
- DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE RISORSE IDRICHE (AOO\_075/PROT/11594 30/09/2021)  
-Arpa Puglia (Prot . n.0076499-32 del 08/11/21)  
*Documentazione pubblicata in data 08/11/21*

### **Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

L'area d'intervento ricade nell'agro del Comune di Peschici in località Località La potassa, nel Parco Nazionale del Gargano.

La superficie oggetto di intervento rientra catastalmente nel Fg. 24 – particella 22 per una estensione della superficie d'intervento di 73.61.00 ha.

Le aree saranno oggetto d'intervento nell'ambito del PSR Puglia Sottomisura 8.4 Azione 3 "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana" le superfici interessate dall'intervento rientrano nell'area buffer del reticolo idrografico a prevalente copertura forestale.

Secondo quanto riportato dalle cartografie del PPTR, inoltre, l'area è caratterizzata da una destinazione d'uso a "bosco" e con rinnovazione naturale.

Nell'elaborato di progetto "Relazione Tecnica Analitica Descrittiva" il Proponente prevede la stabilizzazione delle aree degradate ed in frana con tecniche di bioingegneria che minimizzano l'impatto sull'ambientale e sul paesaggio (opere di consolidamento e difesa vegetale, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante, briglie in legname e pietrame, canaletta in legname e pietrame).

Nello specifico viene esaminato:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
- SIC, ZPS e Aree Protette della Regione Puglia;
- Piano Di Bacino Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI)

Dalla verifica cartografica con gli elaborati del PPTR emerge la presenza di alcune interferenze tra le opere in progetto ed i beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici articolati nelle varie componenti individuate dal piano.

### **AMBIENTE IDRO- GEOMORFOLOGICO**

Le possibili interferenze con l'ambiente idrico nell'area di progetto sono state analizzate prendendo in esame Piano Di Bacino Stralcio per L'assetto Idrogeologico (PAI) e il reticolo idrografico e confrontando la posizione dell'imboschimento con gli ambienti fluviali e torrentizi.

Complessivamente il Proponente *afferma che la componente idro-geomorfologica non subirà interferenze con il progetto in esame in quanto l'intervento non influisce in maniera negativa anzi migliora le caratteristiche strutturali del terreno diminuendone l'erosione e prevenendo i dissesti idrogeologici e le frane.*

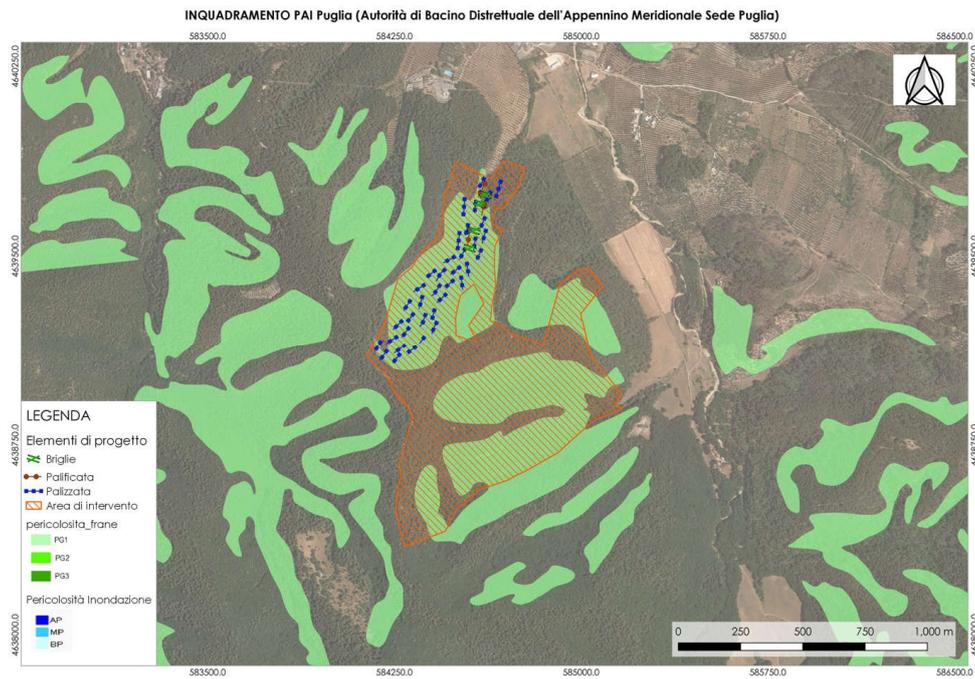
### **AMBIENTI PAESAGGISTICI SECONDO IL PPTR**

L'area di progetto ricade sul Promontorio del Gargano in particolare nella figura territoriale La Costa del Gargano.

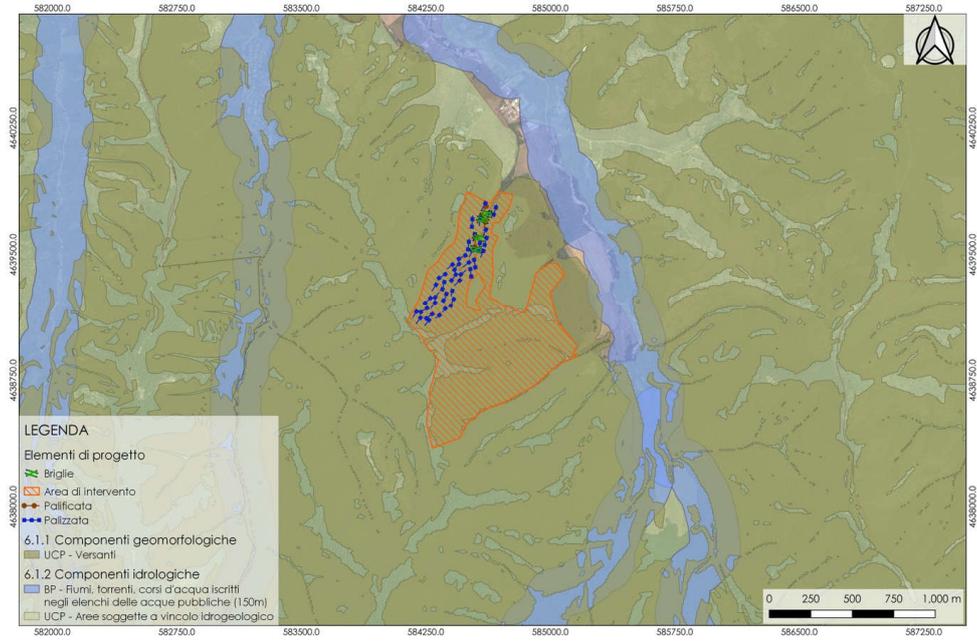
Sul sito di intervento ricadono i seguenti Vincoli:

- BP - PARCHI E RISERVE: Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano D.M. 4.12.91 D.M. 4.11.93 D.M.17.11.94 D.P.R.5.6.95.
  - UCP – SIC: FORESTA UMBRA
  - UCP - AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO Aree soggette a vincolo idrogeologico.
  - UCP - VERSANTI
  - BP - COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art.79)
  - BP - COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: Siti di interesse storico
  - UCP - COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI: Strade panoramiche (art.88)
  - UCP - COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI: Luoghi panoramici (art.88)
- Valenza Ecologica

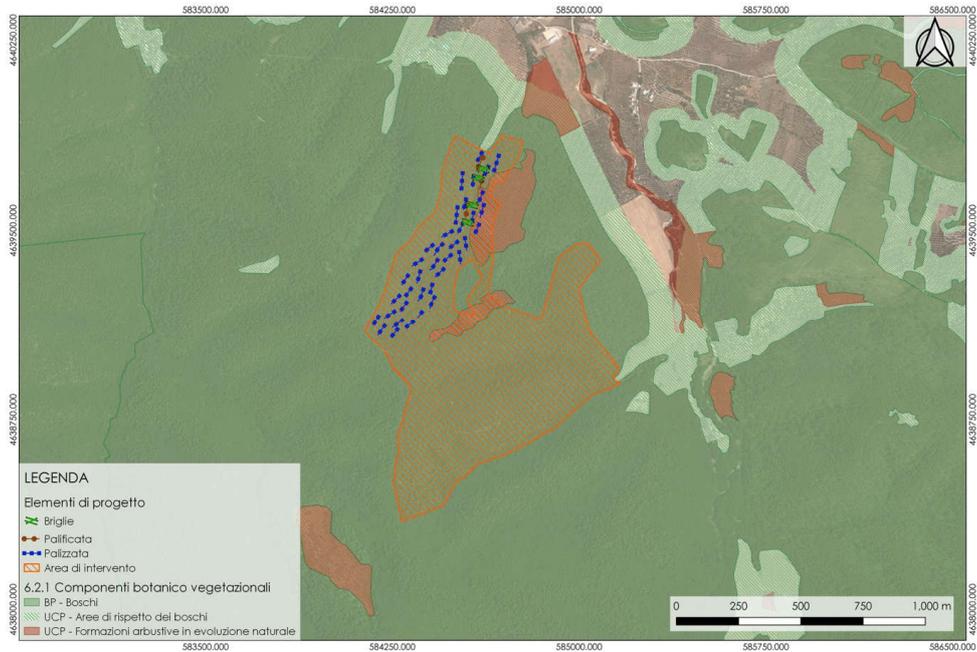
L'intero complesso ambientale del Gargano rientra nelle Rete Ecologica Regionale quale nodo primario da cui si originano le principali connessioni ecologiche con le residue aree naturali del Tavoliere, le aree umide presenti sulla costa adriatica a sud di Manfredonia e con il Subappennino Dauno.



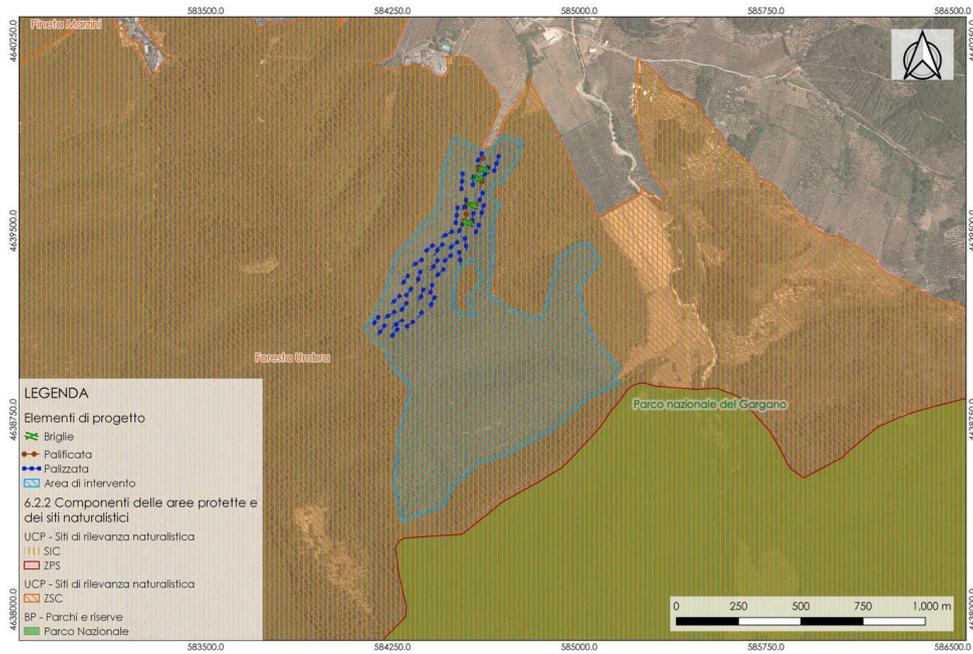
INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.1.1 Componenti geomorfologiche -  
6.1.2 - Componenti idrologiche



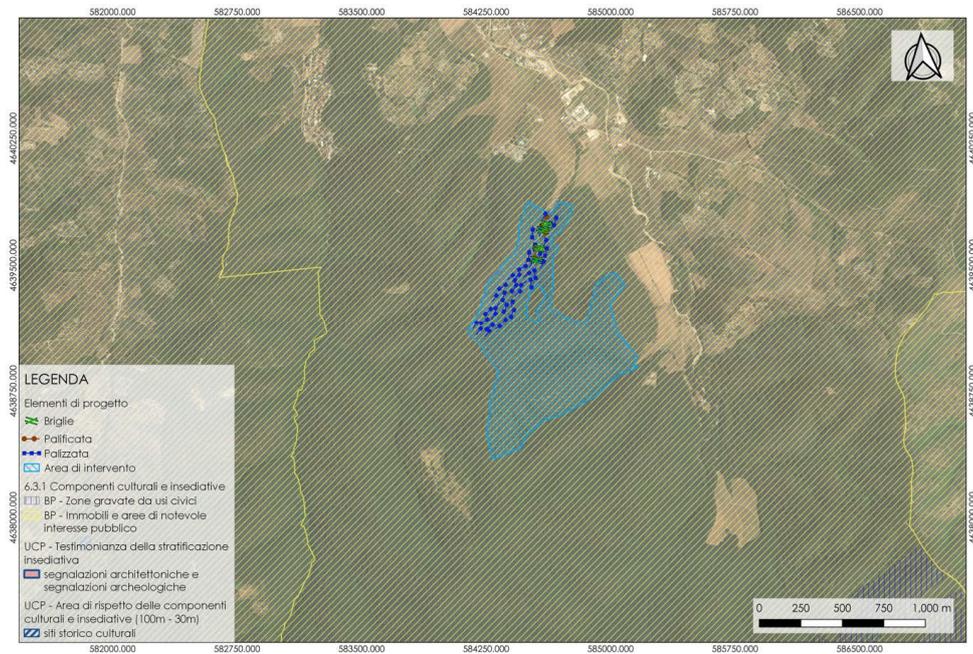
INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.2.1 - Componenti botanico - vegetazionali

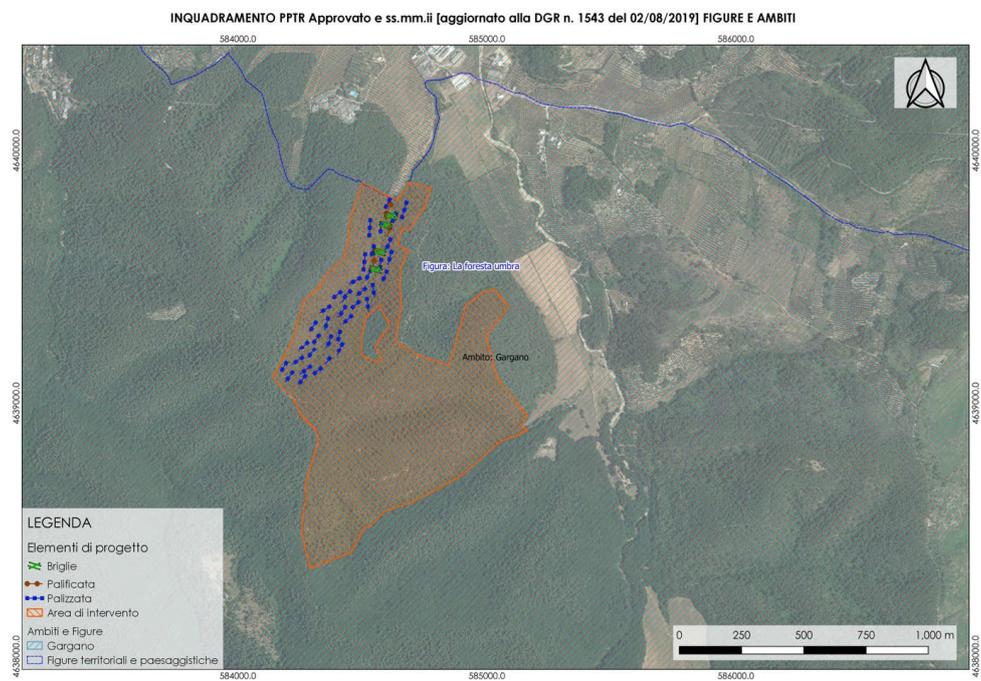
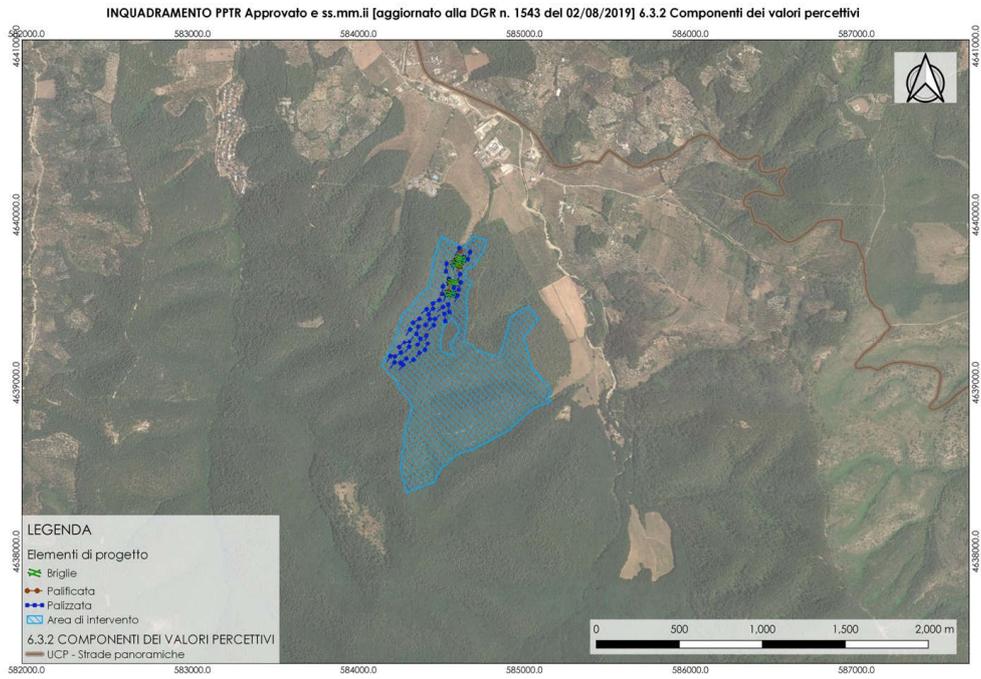


INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.2.2. - Componenti delle Aree Protette e dei siti naturalistici



INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.3.1. - Componenti culturali e insediative





- Carta della Naturalità

*Secondo il PPTR il territorio oggetto di imboschimento e di sistemazione idraulico-forestale ricade in un Ecological-group Boschi.*

*Ne consegue che gli interventi sono in completa sintonia con la vocazione dell'area circostante in quanto non prevede l'eliminazione di aree boscate, habitat prioritari, stepping-stones e altre strutture funzionali.*

- Rete Ecologica Regionale

*Pur ricadendo in aree ad alto valore ecologico, per le opere di progetto non si prevedono impatti negativi sulla qualità e quantità degli ecosistemi presenti ma al contrario si prevede un deciso miglioramento dell'ecosistema generale.*

- Zone natura 2000 ed Aree Protette;
- Vincoli paesaggistici (PPTR);
- Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI);
- Vincoli di natura idrogeologica R.D. 3267/1923;

### **Descrizione dell'intervento**

Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, in questa zona hanno avuto un impatto importante: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico dei boschi risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità.

Il progetto, dunque, grazie alle risorse messe a disposizione del PSR Puglia 2014-2020 consentirà la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica di seguito riportate.

1) n. 4 briglie in legname e pietrame, da posizionarsi lungo il tratto di canale che maggiormente presentava elementi di criticità idraulica. Le n. 4 piccole briglie in legname di castagno e pietrame saranno caratterizzate da un'altezza alla gaveta pari a 1,50-1,60 m, hanno come finalità quella di intercettare il trasporto solido (materiali terrosi, lapidei e legnosi - frasche e tronchi) operato dalle piogge torrenziali, nonché di contenere l'erosione incanalata.

La briglia a gravità è una struttura pesante che poggia sul fondo dell'alveo e che resiste alle sollecitazioni cui è sottoposta in virtù del suo peso, cioè lavora a gravità in quanto scarica gli sforzi sulla base. Tale struttura è dotata di una fondazione, grazie alla quale distribuisce meglio il carico sul terreno ed evita il sifonamento; mentre le ali, ossia i corpi laterali che vanno dalla gaveta fino alle sponde dell'alveo, non hanno alcuna funzione statica, ma servono solo ad evitare l'aggiramento dell'opera da parte dell'acqua. Esse sono dotate di una lieve inclinazione (5-10%), per proteggere le sponde da portate eccezionali che eccedono la portata della gaveta.

L'opera sarà realizzata in legname e pietrame realizzata trasversalmente al corso d'acqua.

La realizzazione della struttura è prevista successivamente allo scavo di fondazione, effettuato a mano e/o con mezzo meccanico, con una contropendenza a monte di circa il 10 % ed una profondità di 1 m.

Le strutture sono del tipo "a gravità" e cioè contrastano le sollecitazioni a cui sono sottoposte (spinta dell'acqua, spinta della terra, spinta dell'acqua + sottospinta) con il peso proprio. Per il dimensionamento e la verifica statica delle briglie è stata adottata la regola che il rapporto Base/Altezza deve essere non minore di 1. Ulteriore accorgimento per aumentare la stabilità è la previsione di costruire briglie del tipo a mensola

nelle quali lo "sporto" a monte contribuisce alla stabilità sia con il peso proprio sia con quello del riempimento che si otterrà nel tempo a tergo della briglia stessa.

Per il posizionamento delle briglie in legname e pietrame, è stato effettuato lo studio idraulico dell'area di intervento.

2) mc 400 (pari circa a 136 metri lineari (in base al progetto calcolare circa 3mc x ml)) di palificata viva a doppia parete in legname di castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata.

Tali strutture autoportanti, verranno utilizzate nella ricostruzione di quei tratti di versante che sono stati interessati da fenomeni franosi. Esse possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e di consolidamento strutturale.

Posta al piede delle aree soggette a dissesto, con la sua massa si contrappone ai movimenti gravitativi, blocca le masse a monte, favorisce il drenaggio svolgendo nel complesso azione stabilizzatrice e di consolidamento e può costituire base per ulteriori interventi di Ingegneria naturalistica.

Lo stesso materiale vegetale vivo, una volta attecchito e sviluppato, si prevede svolga azione di consolidamento, mediante l'apparato radicale, e di drenaggio mediante la traspirazione fogliare, sostituendo nella funzionalità la struttura lignea destinata a decomporsi.

3) ml 2.000 di palizzata in legname di castagno, finalizzata a contenere l'erosione diffusa. Saranno realizzate dove presenti situazioni di dissesto diffuso e superficiale (quindi lungo le piste forestali per il contenimento dell'erosione lungo i cigli stradali, o lungo i pendii per ridurre la pendenza e creare delle piazzole pianeggianti che interrompendo il declivio determinano il rallentamento del deflusso idrico superficiale).

Si tratta di opere di contenimento superficiale da impiegare nella sistemazione di porzioni di scarpate in frana, allo scopo di stabilizzarne il terreno coinvolto; consiste nella realizzazione di strutture in legname trasversali alla linea di massima pendenza. Ciò consentirà un discreto consolidamento strutturale in ragione della profondità raggiunta dal sistema di ancoraggio e dallo sviluppo dell'apparato radicale delle piante che si insedieranno.

Esse saranno realizzate con una disposizione per file continue oppure con elementi discontinui, per realizzare gradoni fuori terra su superfici ripide ed accidentate determinando una riduzione della pendenza locale.

All'interno dell'area di intervento saranno previsti altresì interventi di tipo selvicolturale, che sono stati oggetto di valutazione.

Per l'organizzazione del cantiere, l'area di stoccaggio e deposito dei materiali è posizionata in area completamente prive di vegetazione a ridosso del centro aziendale da cui sarà possibile raggiungere qualsiasi punto dell'area di intervento, grazie alla fitta rete di piste forestali presenti.

A tal proposito, il progetto prevede che i materiali di scavo non subiranno alcun trasporto né deposito poiché, è previsto il riutilizzo per il riempimento delle briglie, delle palizzate e delle palificate, per cui non sarà effettuato alcun trasporto di tali materiali di scavo.

## **VALUTAZIONI**

### **Valutazione incidenza ambientale**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, oltre a quelle elaborate dal Parco Nazionale del Gargano:

- I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali.
- Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta nei movimenti di allontanarsi.
- Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia.
- Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali.
- Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa.
- Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato.

### **Valutazione di Impatto Ambientale**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione della finalità delle opere volte al controllo del dissesto del suolo attraverso interventi idraulico-forestali, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e non negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello "Studio Impatto Ambientale".
- Per le pareti e il fondo delle canalette siano utilizzati materiali che abbiano caratteristiche granulometriche idonee al fine di evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;
- I lavori siano eseguiti in modo da evitare al minimo le interferenze tra il corso d'acqua e le aree di cantiere e che non siano eseguiti nella stagione autunno – invernale quando le precipitazioni sono più intense.
- La realizzazione dell'intervento e le operazioni ad esso connesse (allestimento delle aree di cantiere, aree di stoccaggio ...) non dovranno comportare la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea o arbustiva se non strettamente finalizzate al recupero/ripristino di situazione degradate e alla gestione forestale. Non dovranno, inoltre, essere eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio ad alta valenza ecologica e paesaggistica eventualmente presenti.
- Siano attuate le prescrizioni contenute nei pareri che seguono che si condividono e si fanno propri:  
parere ARPA prot. n.76499 del 08.11.2021;  
risorse idriche, prot. n. 11594 del 30.09.2021.
- prima dell'inizio dei lavori, vengano trasmessi gli elaborati relativi ai calcoli statici delle briglie, palificate e delle palizzate da realizzare nell'ambito dell'intervento in oggetto.

- prima dell'inizio dei lavori, sia prodotta una relazione sulla gestione e movimentazione delle materie, anche in conformità con il DPR 120/2017.

Si dà atto dei pareri trasmessi dal Proponente nonché quelli acquisiti in Conferenza di servizi del 30.09.21.

**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali -	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici <b>Ing. Concita Cantale</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche <b>Ing. Valeria Quartulli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica -	-
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vitantonio Renna</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche <b>Ing. Angelo Michele Cecere</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

	ASSET <b>Ing. Maria Giovanna Altieri</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA -	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Naturali <b>Dott. Leonardo Lorusso</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Agrarie <b>Dott. Ruggiero Piazzolla</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Industriale <b>Ing. Adriano Ostuni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VInCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Comitato V.I.A./A.I.A. – **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 677 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici Località "La potassa" (FG).**

*Società proponente: Mastromatteo Rita*

*Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta 09/11/2021.*

Vista la convocazione prot. n. 15042 del 19/10/2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 72089.

I sottoscritti Direttori del Dipartimento di Foggia e dell'U.O.C. Ambienti Naturali della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18, formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali  
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia  
Ing. Giovanni Napolitano



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VlnCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia  
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia  
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia  
Dott. Antonio Salvatore Madaro

**Oggetto:** ID VIA 677 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici Località "La potassa" (FG).

*Società proponente: Mastromatteo Rita*

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.46652 del 29-6-2021, codesta Autorità competente comunicava l'avvio del procedimento e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza.
- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.49197 del 8-7-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per l'espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale, da cui si evince che:

- Il progetto la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata in legname di castagno, tratti di palificata viva a doppia parete in legname di castagno, briglie in legname e pietrame.
- I terreni boscati oggetto di intervento sono ubicati nel territorio del Comune di Peschici, nella località "La potassa".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA, 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizio Territoriale  
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA  
Tel. 0881 316200 -  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- L'area interessata dal progetto rientra nella ZSC Foresta Umbra (IT9110004) e inoltre interseca le aree delimitate come Important Bird Area IBA 203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" dalla direttiva 79/409/EEC.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili impatti sull'ambiente, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto, in oggetto riportato, alle seguenti condizioni:

1. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di allestimento e di gestione del cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo o di movimentazione del terreno;
2. sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali, caratterizzati nell'area d'intervento da regime torrentizio, e delle falde sotterranee;
3. durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;
4. sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'insorgere di fenomeni di erosione lineare;
5. per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito, in qualche modo correlabile al passaggio dei mezzi;
6. le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
7. per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
8. qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa di riferimento;
9. durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
10. sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera) utilizzando materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizio Territoriale  
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA  
Tel. 0881 316200 -  
e-mail: dop\_fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

11. a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**

Sezione Autorizzazioni Ambientali

pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Autorità di Gestione PSR 2014-2020**

c.a. Responsabile Sottomisura 8.4

pec: [patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Al **Comune di Peschici (FG)**

pec: [protocollo.comunepeschici@pec.it](mailto:protocollo.comunepeschici@pec.it)

e, p.c. Alla **Sig.ra Mastromatteo Rita**

pec: [mastromatteorita@confagricoltura.legalmail.it](mailto:mastromatteorita@confagricoltura.legalmail.it)

**Oggetto:** ID\_VIA: 677 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto delle “Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi P.S.R. Puglia 2014-2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici” - Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici, Località La potassa. Proponente: Mastromatteo Rita. [FLV 52-2022].

[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla nota prot. AOO\_89-05/04/2022/4524, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 9593 in data 05/04/2022, con la quale codesta Sezione ha comunicato la convocazione dell'ultima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona telematica, prevista per il giorno 12/05/2022 (ore 12:00), si rappresenta quanto segue.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, esaminato gli elaborati di progetto pubblicati e verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dalla ditta proponente e acquisita agli atti al n. 9917 in data 02/09/2019, da ciò emerge che il progetto proposto in oggetto non abbia subito modifiche; pertanto, per gli interventi proposti dalla sig.ra Mastromatteo Rita, si conferma il parere espresso con propria nota n. 9292 del 18/05/2020 (Allegato 1).

Si precisa, inoltre che, il succitato parere, è già presente sul Portale Ambientale regionale, caricato tra gli elaborati di progetto in data 25/06/2021; tuttavia lo stesso si allega alla presente per una più rapida consultazione.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

**Il Dirigente Tecnico**

dott. geol. *Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**

dott.ssa geol. *Veronica Corbelli*

Referente pratica:

dott. agr. *Floriana La Viola*

Allegato 1: Nota prot. n. 9292 del 18/05/2020



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**

pec: [autorita\\_gestione\\_psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:autorita_gestione_psr@pec.rupar.puglia.it)

c.a. Responsabile Sottomisura 8.4

pec: [patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica**  
Sezione Lavori Pubblici  
pec: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio Via e Vinca**  
pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Al **Comune di Peschici**  
pec: [protocollo.comunepeschici@pec.it](mailto:protocollo.comunepeschici@pec.it)

e, p.c. Alla **Sig.ra Mastromatteo Rita**  
pec: [mastromatteorita@confagricoltura.legalmail.it](mailto:mastromatteorita@confagricoltura.legalmail.it)

e, p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**  
pec: [o.cilenti@epap.conafpec.it](mailto:o.cilenti@epap.conafpec.it)

e, p.c. Al **Dott. Ing. Leonardo Schiavone**  
pec: [leonardo.schiavone@ingpec.eu](mailto:leonardo.schiavone@ingpec.eu)

**Oggetto:** P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Mastromatteo Rita. DdS: 54250670293. Comune di Peschici (FG).

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup> nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup> redatti dalle ex-Autorità di Bacino

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente.

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluenza l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 10980/2022 del 21-04-2022  
ADDERIMENTO AL PAI E AL PGRA DELLA PROVINCIA DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 9293/2020 del 18-05-2020  
Doc. Principale - Copia Documento





## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in rapporto all'interferenza degli interventi di progetto con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) rappresentato nella Carta IGM in scala 1:25.000 e con l'insieme dei corsi d'acqua riportati nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), si evince che questi interessano un ramo di testata di un corso d'acqua individuabile nei suddetti documenti, pertanto, gli stessi interventi sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- inoltre, dalla sovrapposizione tra lo *shapefile* delle particelle catastali, in cui ricadono le aree di intervento, con le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente, si evince che gli interventi previsti in progetto ricadono in aree classificate a "*Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G. I)*", pertanto, gli interventi sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 11 e 15 delle N.T.A. del succitato piano;

considerato che:

- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti in progetto per l'azione 3, non sono annoverati nella Tabella B della richiamata nota di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026 del 12/11/2019; pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza secondo la disciplina delle N.T.A. del P.A.I.;
- come riferito nelle relazioni: "*L'area di intervento sia per le caratteristiche geopedologiche, che a causa delle diverse precipitazioni a carattere alluvionale degli ultimi anni (in particolare quelle dal 2/09/2014 al 5/09/2014 nella provincia di Foggia, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014) presenta condizioni di instabilità idro-geologica.*";
- gli interventi previsti, in generale, mirano alla mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di ruscellamento superficiale ovvero da quella dei corsi d'acqua lungo le fasce spondali e a prevenire l'erosione dei suoli;
- ai sensi dell'art. 5 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti "*gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali..... la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona*";
- ai sensi dell'art. 12 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti "*gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, ... di rinaturalizzazione delle aree abbandonate dall'agricoltura, finalizzati .... a incrementare la stabilità dei terreni e a ricostruire gli equilibri naturali, a condizione che non interferiscano negativamente con l'evoluzione dei processi di instabilità e favoriscano la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona*";

preso atto:

- dei contenuti della relazione tecnica, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, nella quale è riportata: la descrizione stazionale del sito di intervento e la descrizione degli interventi previsti e le relative modalità operative;
- delle conclusioni del dott. for. Orazio Cilenti, riportate nella succitata relazione, secondo cui: "*L'intervento progettato viene giustificato omissis ...per i positivi effetti protettivi che gli stessi*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
 Protocollo Partenza N. 10980/2022 del 21-04-2022  
 Regione Puglia - Dipartimento dell'Appennino Meridionale  
 Protocollo Partenza N. 9292/2020 del 18-05-2020  
 Doc. Principale - Copia Documento



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - [PEC:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:PEC:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

*produrranno a valle, contribuendo a ridurre i fenomeni alluvionali regimando la confluenza nei collettori principali”;*

- dei contenuti della relazione geologica, a firma del dott. geol. Giovanni Scirocco, nella quale sono state illustrate le caratteristiche geologiche, idrogeologiche, geomorfologiche e sismiche, geotecniche dell'area di interesse, sulla base del modello geologico e geotecnico locale e sono state effettuate verifiche di stabilità di versanti;
- delle conclusioni a cui perviene il dott. geol. Giovanni Scirocco secondo cui: *“gli interventi in progetto mirano principalmente a favorire lo sviluppo di un ecosistema più stabile, svolgere una funzione protettrice del suolo (difesa idrogeologica) ... omissis attuate anche tramite la piantumazione con piante arboree e arbustive autoctone perenni, protettive”;*
- dello studio di compatibilità idraulica e idrologica, a firma dell'ing. Leonardo Schiavone, in cui è stata effettuata la modellazione idraulica, *ante e post operam*, in condizioni di moto permanente in corrispondenza di portate di piena per tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, determinate con metodo razionale;
- le conclusioni a cui perviene l'ing. Leonardo Schiavone, secondo cui: *“omissis ... la realizzazione delle opere di progetto, consistenti, in particolare in n. 4 briglie, oltre a permettere il corretto deflusso delle acque, garantiscono che la portata defluisca quasi sempre in condizioni di corrente veloce, evitando la formazione di profili di rigurgito caratterizzati da incrementi del tirante idrico. Gli interventi di sistemazione idraulica previsti in alveo, quindi, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con le condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto.”;*

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, fatta salva diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente, ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., atteso che le finalità degli interventi proposti sono compatibili con le norme di piano del P.A.I. e con le misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma, per tutte le opere consentite, le prescrizioni generali richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale la verifica di ottemperanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- gli interventi di ingegneria naturalistica previsti, palizzata e palificata, siano disposti al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, così come individuate a seguito dei risultati dello Studio di compatibilità idrologica-idraulica allegato al progetto;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo;
- infine, si rileva l'opportunità per l'elaborazione dei dati climatici utilizzati per l'inquadramento del sito di intervento, di effettuare analisi su serie storiche aggiornate, anche in considerazione delle variazioni degli andamenti termo-pluviometrici che si registrano.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

*Referenti pratica:*  
dott. agr. *Floriana La Viola*  
tel. 080 9482257 - [flaviola@distrettoappenninomeridionale.it](mailto:flaviola@distrettoappenninomeridionale.it)  
Geol. *Nicola Palumbo*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 10980/2022 del 21-04-2022  
Doc. Principale - Copia Documento  
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 9292/2020 del 18-05-2020  
Doc. Principale - Copia Documento